

Ryoichi Fujisaki Osaka (Giappone), 1975

La serie Colored Oil documenta le composizioni spontanee che si formano a causa dell'attrazione e della repulsione che si crea fra i colori a base di acqua e l'olio nei quali sono immersi. Le prime prove sono state realizzate versando dell'olio in un piatto di porcellana bianco e aggiungendovi del bokuju, un inchiostro di china molto pigmentato e dalle molecole finissime. Fotografando con un obiettivo macro a distanza ravvicinatissima, Ryoichi Fujisaki è riuscito a rendere l'intrinseco dinamismo delle reazioni fisiche che regolano la materia. Il comportamento di questi elementi dà vita a un vibrante universo psichedelico che sembra essere sul punto di implodere su sé stesso. La micro prospettiva delle bolle di colore, diventa la rappresentazione di una sorta di big bang dell'immagine: l'input estetico che si manifesta nel pensiero, immobilizzato dagli scatti prima di venire strutturato in linguaggio. Una forma visiva non indefinita ma in divenire.

Oil sea (dalla serie Colored Oil), 2015 Archival pigment print, 78,8x118,5 cm Courtesy Kana Kawanishi Gallery, Tokyo

